



## Istituto Tecnico Statale per Geometri "NICOLÒ TARTAGLIA"

Viale G. Oberdan, 12/E – 25128 B R E S C I A  
Tel. 030 305892 – 030 305893 – 030 3384911 - Fax 030 381697  
Certificato UNI-EN ISO- 9001:2000 Codice Fiscale n° 80049180179  
E-mail: [bstarta@provincia.brescia.it](mailto:bstarta@provincia.brescia.it) [www.itgtartaglia.it](http://www.itgtartaglia.it)



Brescia, 30 agosto 2010

Siglia tp

Oggetto: "Progetto Sicurezza Giovani"

Il "Progetto Sicurezza Giovani" che mi è stato sottoposto si colloca a pieno titolo nella scia di una ferma convinzione sull'opportunità di avviare un'azione forte, capace di dare il dovuto significato alla guida pratica, da sempre uno dei due assi principali dell'attività di promozione alla sicurezza stradale (l'altro è ovviamente l'impulso educativo tipo dell'istituzione scolastica) che hanno connotato le azioni del territorio bresciano.

La considerazione, poi, che l'iniziativa che vi si svolgerebbe sia intimamente collegata, anche come ambiente di svolgimento, alla creazione di una attività connessa alla produzione di energia rinnovabile non può che rafforzare la positività del nostro sentimento.

La tutela, infatti, dell'incolumità psico-fisica si coniuga perfettamente, dal punto di vista formativo, con la sensibilità verso lo sviluppo sostenibile ed il rispetto ambientale.

L'entrata in vigore della l. 120 del 29.7.2010 al suo articolo 17 ha, peraltro, definitivamente introdotto l'obbligatorietà della prova pratica nell'esame per il conseguimento del CIGC.

Ciò farà emergere la sempre più impellente necessità di individuare spazi deputati tanto all'istruzione quanto alla verifica delle abilità: i numeri assai rilevanti di candidati, circa 4800, che anche lo scorso anno hanno affrontato l'esame per il conseguimento del CIGC nella nostra provincia la dice lunga sull'urgenza di reperire tali spazi.

Ben vengano, quindi, profferte da parte di soggetti che già dispongono di strutture idonee e non improvvisate.

Importante sottolineatura va operata, infatti, alla novità della proposta che non viene da una Pubblica Amministrazione ma da un'Associazione privata, da tempo già presente nel settore, che desidera sempre più impegnarsi nel campo della tutela della vita sulle strade.

Il progetto succitato, inoltre, ha l'indubbio pregio di avvicinare i futuri utenti dei mezzi sin dalla più tenera età all'ambiente della strada, che diviene metafora della vita in cui nessuno deve prevaricare l'altro e le regole vengono introitate non come vincoli bensì come risorse.

La convergenza di più partners, come le istituzioni scolastiche, nel circuito previsto dal progetto consente di abbinare lo specifico dell'approccio alla sicurezza stradale ad alcuni degli aspetti del più generale argomento dell'educazione alla cittadinanza.

Per tutte le ragioni appena illustrate ritengo di poter dare pieno appoggio all'iniziativa sottopostami.

Il Dirigente Scolastico  
Incaricato del coordinamento delle azioni  
di educazione Stradale  
Per l'Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia  
Prof. Fulvio Negri